



La cellula del mercato di Campo de' Fiori

Cronaca di Roma

ha ieri reclutato tre nuovi compagni

PICCOLA CRONACA

ALT ALLE MENE GOVERNATIVE! Se i prezzi aumentano non ha colpa il dettagliante

Gli assurdi del consigliere Libotte - Pericolosi aumenti del materiale edilizio

L'ondata generale di aumento dei prezzi non poteva non provocare, come era naturale, ripercussioni anche negli acquisti governativi...

ricordare la presa di posizione della Unione Commercianti di Firenze...

Il convegno nazionale di produzione del GRA

Il Comune ha una ditta da favorire nell'appalto?

Arresto di un falso medico che curava malati di cancro

Chiedeva 50 mila lire a visita!

Un partito chimico, che per oltre un anno è riuscito ad esercitare egemonia...

Si tratta del 42enne Enzo Maccaferri, bolognese, il quale circa un anno fa aprì una studiambulanza in via Milano...

FEDERAZIONE GIOVANILE

NEL DUBBIO GLI INQUILINI SI REGOLINO COSI'

L'aumento dei fitti non va pagato dopo il voto della III commissione

In attesa della decisione definitiva della Camera - Alcune delucidazioni di Natoli in risposta al "Tempo"

In merito alla dibattuta questione dell'aumento dei fitti, che è stato rinviato dalla commissione della Camera...

UN MILIARDO DI LIRE "GUADAGNATO" DALLA BANDA

Gigantesco traffico di assegni rubati Centinaia di istituti e di enti truffati

La criminosa attività estesa da Roma a Milano, a Zurigo, a Berna, a Parigi, ad Amsterdam e a Bruxelles - 25 arresti - I capibanda sono fuggiti

La squadra investigatrice del carabinieri della Compagnia Interna ha condotto a termine, dopo quasi un anno di indagini...

PRONTI ALLA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA I sindacati parastatali contro le leggi scellerate

Un ragazzo travolto da un'auto della G.d.F.

Un medico travolto da un'auto della G.d.F.

Si rompe la testa cadendo in una botola

Una donna si è accesa con una bomba

Una donna si è accesa con una bomba

INTERESSANTE INTERROGATIVO IN TRIBUNALE

Hitler comprò o rubò la "Leda col cigno"?

Una volta tanto pare che fu "onesto" - Il defraudamento dello Stato e le pretese di una contessa

La decima sezione del Tribunale ha ieri preso in esame un caso di truffa allo Stato...

ANCORA L'ATAC!

L'ing. Patrossi deve essere in vena di pubblicità...

Si parlerà ancora dello zaffiro dei Ruspoli

Mangia un uovo fritto condito con topicida

PRONTI ALLA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA I sindacati parastatali contro le leggi scellerate

Un ragazzo travolto da un'auto della G.d.F.

Un medico travolto da un'auto della G.d.F.

Si rompe la testa cadendo in una botola

Una donna si è accesa con una bomba

Una donna si è accesa con una bomba

Opini martedì 13 febbraio (44-231): SE. Faenza e Massa...

Conferenze e dibattiti

Nozze d'argento

Solidarietà popolare

Offerte pervenute

AMICI DE "L'UNITA"

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

LA RADIO

UNA CURA DI PROVATA INNOCUITA'

La Tisana Ketemata si è dimostrata una cura di provata e sicura innocuità ed efficacia...

PRENDETE ANCHE VOI

LA Tisana Ketemata

PRENDETE ANCHE VOI





DALL'INTERNO E DALL'ESTERO Il discorso di Longo

La lotta dei comunisti triestini contro l'imperialismo USA e i suoi agenti

Il discorso del compagno Giancarlo Pajetta - L'intervento del compagno Edoardo D'Onofrio al Congresso di Ancona

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

TRIESTE, 12. - Si è concluso domenica sera il terzo congresso del Partito Comunista del Territorio libero di Trieste che ha assunto particolare importanza per l'atmosfera di solidarietà internazionale cui era improntato, per la vigorosa denuncia contro l'imperialismo americano, che vuol mantenere a Trieste una sua base strategica e trasformare la città in un porto di guerra della Jugoslavia. Tito, per l'attentato vigoroso denunciato dalla giunta di Tito il Congresso dei comunisti triestini è stato una manifestazione di solidarietà, con il compagno Pajetta, della Direzione del PCI, ha pronunciato portando il saluto dei comunisti italiani ai compagni di Trieste.

Il compagno Pajetta, infatti, ha rilevato l'importanza internazionale della lotta triestina contro la critica di Belgrado ed il valore europeo della lotta dei compagni sloveni contro i traditori del partito jugoslavo. Messa in rilievo il ruolo affidato dagli imperialisti a Tito nei bilanci, ruolo analogo a quello di Stalin in Corea, il compagno Pajetta ha sottolineato come l'istituzione un grave pericolo per la pace in Europa ed ha perciò ribadito la necessità di combattere insieme contro l'arroganza di Belgrado contro la quale i comunisti jugoslavi premono in misura crescente.

La lotta per la pace

Nello stesso tempo, il rappresentante del PCI ha smascherato la politica antinazionale del governo De Gasperi ricordando come Trieste sia stata sempre al centro della paranoia della "cupidigia di servilismo" del governo italiano. Per il governo italiano, infatti, questa città è stata sempre un problema preferito per basse speculazioni, elettorali, per manifestazioni di fascismo anticomunista. Non a caso il Dipartimento di Stato ha ordinato al governo democristiano di fare una politica di amicizia con Tito, i deliri nazionalisti del governo italiano e dell'Occidente sono scomparsi e si sono cominciati a fare discorsi di tutt'altro genere: si è cominciato, per esempio, a dire, come ha fatto l'on. Barile, che il pericolo è costituito da Tito, non è il terrore in zona B ma l'URSS. E poiché il compromesso con Tito si deve fare - nessuno il governo italiano - continuano a muovere le vessazioni contro gli italiani! Pajetta ha ricordato, a questo proposito, che in occasione del recente referendum di Trieste, la D.C. ed i suoi satelliti, come infastidite i triestini e gli americani, non hanno mai permesso al loro governo di fare un sondaggio di opinione a Trieste, ed è un generale straniero - bensì il pericolo che Trieste non sia più un centro di intrighi e di provocazioni, ma che le truppe straniere, americane e tirine, se ne vadano, che a Trieste ci sia un'Assemblea popolare di Trieste, e che Trieste non sia un centro di pace e di collaborazione internazionale.

Un appello alla popolazione

Il compagno Pajetta ha sottolineato come i comunisti triestini abbiano svolto una azione concreta di smascheramento tanto del titinismo quanto del governo De Gasperi e dell'imperialismo americano, onestà e coraggiosità. Egli - alla fine del suo discorso - è stato particolarmente festeggiato dai presenti al Congresso ed ha ricevuto dai delegati di grandi fabbriche di Trieste.

Il Terzo Congresso del Partito Comunista del T.L.T. cui sono pervenuti messaggi di saluto dal Partito Bolcevico, dal P.C. cinese, da numerosi altri Partiti fratelli, nonché da moltissime Federazioni del P.C. e dai gruppi di lavoratori e studenti emigrati nelle Democrazie Popolari, si è infine concluso con un appello alla classe operaia e alle masse popolari del Territorio libero di Trieste, che ha rilevato il pericolo di una nuova guerra, per la lotta contro l'imperialismo americano e i suoi agenti più velenosi. I triestini

MARIO KOLENO

Il congresso di Ancona

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ANCONA, 12. - Con l'elezione del nuovo Comitato Federale si è concluso ieri mattina il VII congresso della Federazione Comunista, durante lo svolgimento del quale sono stati discussi tutti i problemi e gli interessi della provincia.

L'ultima giornata dei lavori è stata contrassegnata dal discorso politico del compagno Edoardo D'Onofrio dinanzi al pubblico dei congressisti e di cittadini che premira il vasto teatro Goldoni.

Gli altri congressi

Nella giornata di domenica si sono conclusi oltre a quello di Genova e di Ancona, i congressi delle Federazioni di Piacenza e Verucelli, Rieti, Messina, Caltanissetta e A. Piacenza ha chiuso i lavori con il compagno Antonio Romano, segretario del compagno Umberto Terracini.

Al termine del Congresso della Federazione di Rieti ha preso la parola il compagno Domenico Giulio A. Messina ha pronunciato il discorso di chiusura il compagno Antonio Penna.

Hanno parlato inoltre, al termine dei lavori congressuali a Caltanissetta il compagno Giuliano Pajetta e a Chieti il compagno Paolo Roberti.

La Resistenza condanna la diserzione di Cuchi e Magnani

Madri e spose di Caduti coprono di sprezzo i rinnegati

Le parole del comandante "Bulow", all'Assemblea bolognese delle Associazioni combattentistiche - Gli intrighi delle due spie ammesse dai fogli governativi

Gli attestati di disprezzo e di condanna per i traditori Cuchi e Magnani con l'uso di moltiplicatori in tutta l'Italia. Dopo la presa di posizione dei partigiani della 82. Brigata (Cuchi e Magnani), la condanna dei due traditori e dei loro seguaci da parte del movimento partigiano e combattentistico è stata ulteriormente ribadita nella grande assemblea delle Associazioni combattentistiche che ha avuto luogo domenica a Bologna, a Palazzo d'Accursio, alla presenza di una grande folla di partigiani, combattenti, reduci e familiari di Caduti di tutte le guerre. Nel corso della manifestazione ha preso la parola il compagno Boldrini, il popolare "Bulow", comandante la gloriosa 28. Brigata "Garibaldi" di Ravenna, medaglia d'oro sul campo.

Riferendosi ai traditori Cuchi e Magnani, il compagno Boldrini ha quindi bollato con queste parole: "Ecco i due traditori che non hanno riuscito a realizzare neppure la millesima parte di quello che i loro padroni si prefissero".

Il compagno D'Onofrio ha posto

termini al suo discorso con un invito ai repubblicani perché lottino con noi per la pace.

La gravissima sciagura si è abbattuta sulla Val Formazza. Una grossa valanga staccata dal monte Tamier nella Val Formazza ha travolto la quasi totalità delle case della frazione Cana. La notizia della sciagura è giunta domenica sera alle 22, ha potuto giungere soltanto ieri sera a Domodossola attraverso il unico filo telefonico ancora funzionante, essendo interrotta tutte le altre linee di comunicazione, sia telefoniche che stradali. La valanga ha travolto con le case anche sei o sette persone, squadrando il sottostante campo di calcio.

Gli altri congressi

Una lunta e violentissima marcia contro i costi di guerra e le inondazioni nell'astigiano e nello allessandrino, oltre alla caduta di valanghe nella Alpi, hanno contraddistinto domenica l'ultimo congresso del maltempo sull'Italia Settentrionale. A Nizza e a Canelli il torrente Belbo ha allagato

le zone basse delle due cittadine costringendo all'evacuazione gli abitanti di un centinaio di case.

Nella zona di acqui il Bormida ha superato il livello normale di sei metri e mezzo e ha continuato a salire per tutta la notte fra domenica e lunedì. All'alba l'acqua circondava e lambiva la periferia di Alessandria. Numerosi autoveicoli sono rimasti bloccati sulla strada nazionale Alessandria-Genova a Spinetta Marengo.

Una fortissima mareggiata di illicetto con vento leso da scirocco ha impedito la partenza di un centinaio di battenti. Sulle spiagge la mareggiata scavava in profondità asportando metri di sabbia, in certi punti, superava la spiaggia e le onde si abbattevano con violenza inaudita sulla strada, sulla ferrovia, negli orti e nei giardini. Alcuni navi hanno dovuto attendere al largo nei porti di Genova e di Nizza.

Nel frattempo la neve è caduta

BRUSCA RIPRESA DEL MALTEMPO NEL NORD

Una grossa valanga travolge un'intera frazione in Val Formazza

Mareggiate e inondazioni in Liguria e in Piemonte. Visite di Di Vittorio e Bitossi nelle zone alluvionate

La gravissima sciagura si è abbattuta sulla Val Formazza. Una grossa valanga staccata dal monte Tamier nella Val Formazza ha travolto la quasi totalità delle case della frazione Cana. La notizia della sciagura è giunta domenica sera alle 22, ha potuto giungere soltanto ieri sera a Domodossola attraverso il unico filo telefonico ancora funzionante, essendo interrotta tutte le altre linee di comunicazione, sia telefoniche che stradali.

La valanga ha travolto con le case anche sei o sette persone, squadrando il sottostante campo di calcio. Una lunta e violentissima marcia contro i costi di guerra e le inondazioni nell'astigiano e nello allessandrino, oltre alla caduta di valanghe nella Alpi, hanno contraddistinto domenica l'ultimo congresso del maltempo sull'Italia Settentrionale. A Nizza e a Canelli il torrente Belbo ha allagato

le zone basse delle due cittadine costringendo all'evacuazione gli abitanti di un centinaio di case. Nella zona di acqui il Bormida ha superato il livello normale di sei metri e mezzo e ha continuato a salire per tutta la notte fra domenica e lunedì.

All'alba l'acqua circondava e lambiva la periferia di Alessandria. Numerosi autoveicoli sono rimasti bloccati sulla strada nazionale Alessandria-Genova a Spinetta Marengo.

Una fortissima mareggiata di illicetto con vento leso da scirocco ha impedito la partenza di un centinaio di battenti. Sulle spiagge la mareggiata scavava in profondità asportando metri di sabbia, in certi punti, superava la spiaggia e le onde si abbattevano con violenza inaudita sulla strada, sulla ferrovia, negli orti e nei giardini.

Alcuni navi hanno dovuto attendere al largo nei porti di Genova e di Nizza. Nel frattempo la neve è caduta

LA RESISTENZA CONDANNA LA DISERZIONE DI CUCHI E MAGNANI

Madri e spose di Caduti coprono di sprezzo i rinnegati

Le parole del comandante "Bulow", all'Assemblea bolognese delle Associazioni combattentistiche - Gli intrighi delle due spie ammesse dai fogli governativi

Gli attestati di disprezzo e di condanna per i traditori Cuchi e Magnani con l'uso di moltiplicatori in tutta l'Italia. Dopo la presa di posizione dei partigiani della 82. Brigata (Cuchi e Magnani), la condanna dei due traditori e dei loro seguaci da parte del movimento partigiano e combattentistico è stata ulteriormente ribadita nella grande assemblea delle Associazioni combattentistiche che ha avuto luogo domenica a Bologna, a Palazzo d'Accursio, alla presenza di una grande folla di partigiani, combattenti, reduci e familiari di Caduti di tutte le guerre.

Nel corso della manifestazione ha preso la parola il compagno Boldrini, il popolare "Bulow", comandante la gloriosa 28. Brigata "Garibaldi" di Ravenna, medaglia d'oro sul campo.

Riferendosi ai traditori Cuchi e Magnani, il compagno Boldrini ha quindi bollato con queste parole: "Ecco i due traditori che non hanno riuscito a realizzare neppure la millesima parte di quello che i loro padroni si prefissero".

Il compagno D'Onofrio ha posto

termini al suo discorso con un invito ai repubblicani perché lottino con noi per la pace.

La gravissima sciagura si è abbattuta sulla Val Formazza. Una grossa valanga staccata dal monte Tamier nella Val Formazza ha travolto la quasi totalità delle case della frazione Cana. La notizia della sciagura è giunta domenica sera alle 22, ha potuto giungere soltanto ieri sera a Domodossola attraverso il unico filo telefonico ancora funzionante, essendo interrotta tutte le altre linee di comunicazione, sia telefoniche che stradali.

La valanga ha travolto con le case anche sei o sette persone, squadrando il sottostante campo di calcio. Una lunta e violentissima marcia contro i costi di guerra e le inondazioni nell'astigiano e nello allessandrino, oltre alla caduta di valanghe nella Alpi, hanno contraddistinto domenica l'ultimo congresso del maltempo sull'Italia Settentrionale. A Nizza e a Canelli il torrente Belbo ha allagato

le zone basse delle due cittadine costringendo all'evacuazione gli abitanti di un centinaio di case. Nella zona di acqui il Bormida ha superato il livello normale di sei metri e mezzo e ha continuato a salire per tutta la notte fra domenica e lunedì.

All'alba l'acqua circondava e lambiva la periferia di Alessandria. Numerosi autoveicoli sono rimasti bloccati sulla strada nazionale Alessandria-Genova a Spinetta Marengo.

Una fortissima mareggiata di illicetto con vento leso da scirocco ha impedito la partenza di un centinaio di battenti. Sulle spiagge la mareggiata scavava in profondità asportando metri di sabbia, in certi punti, superava la spiaggia e le onde si abbattevano con violenza inaudita sulla strada, sulla ferrovia, negli orti e nei giardini.

Alcuni navi hanno dovuto attendere al largo nei porti di Genova e di Nizza. Nel frattempo la neve è caduta

LA RESISTENZA CONDANNA LA DISERZIONE DI CUCHI E MAGNANI

Madri e spose di Caduti coprono di sprezzo i rinnegati

Le parole del comandante "Bulow", all'Assemblea bolognese delle Associazioni combattentistiche - Gli intrighi delle due spie ammesse dai fogli governativi

Gli attestati di disprezzo e di condanna per i traditori Cuchi e Magnani con l'uso di moltiplicatori in tutta l'Italia. Dopo la presa di posizione dei partigiani della 82. Brigata (Cuchi e Magnani), la condanna dei due traditori e dei loro seguaci da parte del movimento partigiano e combattentistico è stata ulteriormente ribadita nella grande assemblea delle Associazioni combattentistiche che ha avuto luogo domenica a Bologna, a Palazzo d'Accursio, alla presenza di una grande folla di partigiani, combattenti, reduci e familiari di Caduti di tutte le guerre.

Nel corso della manifestazione ha preso la parola il compagno Boldrini, il popolare "Bulow", comandante la gloriosa 28. Brigata "Garibaldi" di Ravenna, medaglia d'oro sul campo.

Riferendosi ai traditori Cuchi e Magnani, il compagno Boldrini ha quindi bollato con queste parole: "Ecco i due traditori che non hanno riuscito a realizzare neppure la millesima parte di quello che i loro padroni si prefissero".

Il compagno D'Onofrio ha posto

termini al suo discorso con un invito ai repubblicani perché lottino con noi per la pace.

La gravissima sciagura si è abbattuta sulla Val Formazza. Una grossa valanga staccata dal monte Tamier nella Val Formazza ha travolto la quasi totalità delle case della frazione Cana. La notizia della sciagura è giunta domenica sera alle 22, ha potuto giungere soltanto ieri sera a Domodossola attraverso il unico filo telefonico ancora funzionante, essendo interrotta tutte le altre linee di comunicazione, sia telefoniche che stradali.

La valanga ha travolto con le case anche sei o sette persone, squadrando il sottostante campo di calcio. Una lunta e violentissima marcia contro i costi di guerra e le inondazioni nell'astigiano e nello allessandrino, oltre alla caduta di valanghe nella Alpi, hanno contraddistinto domenica l'ultimo congresso del maltempo sull'Italia Settentrionale. A Nizza e a Canelli il torrente Belbo ha allagato

le zone basse delle due cittadine costringendo all'evacuazione gli abitanti di un centinaio di case. Nella zona di acqui il Bormida ha superato il livello normale di sei metri e mezzo e ha continuato a salire per tutta la notte fra domenica e lunedì.

All'alba l'acqua circondava e lambiva la periferia di Alessandria. Numerosi autoveicoli sono rimasti bloccati sulla strada nazionale Alessandria-Genova a Spinetta Marengo.

Una fortissima mareggiata di illicetto con vento leso da scirocco ha impedito la partenza di un centinaio di battenti. Sulle spiagge la mareggiata scavava in profondità asportando metri di sabbia, in certi punti, superava la spiaggia e le onde si abbattevano con violenza inaudita sulla strada, sulla ferrovia, negli orti e nei giardini.

Alcuni navi hanno dovuto attendere al largo nei porti di Genova e di Nizza. Nel frattempo la neve è caduta

(continuazione della prima pagina)

Il discorso di Longo

perché il nostro Partito è il Partito della classe operaia, della classe che non indovinerà mai, se non attraverso la lotta, la sua liberazione e del progresso di tutti. E' il Partito della classe operaia che non indovinerà mai, se non attraverso la lotta, la sua liberazione e del progresso di tutti.

Il nostro Partito è la guida della classe operaia, l'espressione della sua coscienza e dei suoi ideali politici e sociali di libertà e di giustizia, è perciò il Partito di unione, più italiano che mai, e che non ha mai avuto un altro esecutore nel nostro Paese.

Il nostro internazionalismo è la naturale conseguenza del nostro patriottismo, il nostro internazionalismo è il nostro patriottismo, perché la nostra patria è la libertà, e della possibilità di sviluppo nazionale.

Splendore nell'abolizione dello sfruttamento dell'uomo su l'uomo, soltanto nell'abolizione di ogni repressione di un popolo da parte di un altro popolo, la garanzia per tutti i popoli di progredire pacificamente, pacificamente, senza guerra, al proprio sviluppo, al proprio benessere e alla propria grandezza. Permetteteci di dire, con orgoglio, che quanto ho già avuto modo di scrivere in un articolo su "L'Unità", "Identità e unità", il nostro internazionalismo è di patriottismo, capace di sollevare ondate potenti di entusiasmo e di patriottismo, capace di trarre i popoli dalla piogge e dalla sventura, capace di elevarsi sulla strada dell'unità, della libertà, dell'indipendenza e della grandezza nazionale.

La lotta dei bolscevichi

I popoli dell'Unione Sovietica negli ultimi tempi hanno conosciuto una politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, siamo state costrette a riconoscere che l'URSS non riteneva proposte aggressive. Così il senatore Taft, il senatore McNamara, il senatore Stennis, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

Di fronte alla chiara eloquenza dei fatti - ha continuato Longo - fatti che caratterizzano l'attuale politica aggressiva del blocco americano e dell'URSS, la nostra politica è una politica di pace, ecco che in queste settimane, in questi giorni, alcuni agenti del nemico, infiltrati tra le file operaie e studentesche, lo stesso De Gasperi, che l'altra domenica confessava di non credere che alcuni e si riferiva evidentemente all'URSS, preparano un'aggressione contro il nostro Paese.

POLITICA ESTERA

Esperimenti a Las Vegas

«Gli esperimenti di Las Vegas... significano che la pace è salva... è il sintomatico titolo dell'editoriale comparso domenica sul «Corriere della Sera»...»

«Ma che logica! A Las Vegas si sono avute delle esplosioni atomiche... si sono avute delle esplosioni atomiche...»

«Ora che ha capito quella che è successo a Las Vegas... il nostro scrittore è tranquillo e può affermare tranquillamente che questi esperimenti atomici...»

«Secondo gli individui alla guerriglia... non si debbono più le soluzioni politiche...»

«Secondo informazioni da buona fonte... i piani americani per il riarmo del Giappone...»

«Per tre anni questa gente aveva almanaccato tutta una loro dottrina sulla questione del monopolio americano dell'atomica...»

«Dappertutto i contadini hanno manifestato appoggiato le storiche decisioni del II Congresso mondiale della pace...»

ULTIME NOTIZIE

GRAVISSIME RIVELAZIONI OCCIDENTALI

Quaranta divisioni riarmate in Giappone

Commento delle «Izvestia», al viaggio di Dulles

TOKIO, 12. — Nel circolo politico giapponese si critica oggi la «imprudenza» delle dichiarazioni fatte sabato scorso da John Foster Dulles...»

«Le rivelazioni dell'A.F.P. che rivelano ampiamente il sotterfugio con cui gli americani ricorrono per riarmare il Giappone...»

«Le «Izvestia» pubblicano oggi un articolo di Kudrjatzev e Mikhailov, intitolato «Dulles sta preparando l'alleanza degli Stati Uniti con i «evanchisti» giapponesi...»

«Commentando il discorso pronunciato da Dulles il 2 febbraio ad un banchetto organizzato dall'Associazione degli allievi stranieri...»

«C'è di più gli aggressori americani hanno bisogno non di un Giappone pacifico e democratico...»

«Secondo informazioni da buona fonte... i piani americani per il riarmo del Giappone...»

«Gli oratori dei comizi hanno rilevato che i contadini amanti della pace della provincia del Sind non vogliono la guerra...»

Il grande sciopero di Londra



Il grande sciopero dei portuali britannici si è esteso ai porti di Londra, Manchester, Liverpool e Birkenhead. I lavoratori del porto di Londra hanno deciso di astenersi da oggi la loro agitazione in attesa della comparsa domani al Tribunale del sette sindacalisti arrestati dal governo. Nella foto: i sindacalisti arrestati vengono portati in trionfo dopo essere stati rilasciati in libertà provvisoria.

La politica di Attlee

aggrava la crisi laborista

Il dibattito ai Comuni - Iniziativa di Eden per una manovra bellicista nei Balcani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 12. — Il dibattito che avrà luogo alla Camera dei Comuni sulla politica estera ha visto il governo laborista allinearsi su un fronte comune con i conservatori...»

«Il primo ministro ha affermato con piena sicurezza che non vi sarà nessuna armata...»

«Eden, il quale aveva aperto il dibattito sulla politica estera come principale oratore conservatore...»

«La conferenza quadripartita tra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia e l'Unione Sovietica...»

«PARIGI, 12. — E' morto all'età di 50 anni il compagno Ambrogio Croizat...»

«PARIGI, 12. — E' morto all'età di 50 anni il compagno Ambrogio Croizat...»

«La PION nazionale ha iniziato alla Federazione francese dei Metallurgici...»

DIFFUSO SCETTICISMO SUI COLLOQUI DI SANTA MARGHERITA

Pleven riferisce a De Gasperi le direttive che ha ricevuto a New York

«Giro d'orizzonte», sui problemi generali della politica atlantica, del riarmo tedesco e dell'esercito integrato - Coordinamento dell'azione repressiva contro il movimento popolare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE S. MARGHERITA, 12. — Il convegno franco-italiano si è iniziato stasera all'albergo Africano dopo le solite cerimonie inaugurati di saluto...»

«La delegazione italiana composta dal presidente De Gasperi, dal ministro degli Esteri Sforza...»

«Per quanto riguarda il significato generale di questo convegno non si nasconde, negli ambienti parigini, l'importanza...»

«Imminenti le nozze al Cairo tra Faruk e la 17enne Narriman...»

«Imminenti le nozze al Cairo tra Faruk e la 17enne Narriman...»

2 milioni di firme in Francia contro il riarmo di Bonn

PARIGI, 12. — La campagna per la raccolta delle firme di protesta contro il riarmo della Germania occidentale prosegue con successo...»

«Dichiarazioni di Grotewohl sul riarmo tedesco...»

«IL COMLOTTO DEI GUERRAFONDI AMERICANI NEI BALCANI...»

«Piani per l'invasione dell'Albania denunciati da «Radio Grecia Libera»...»

«LA CONFERENZA QUADRIPARTITA...»

«GLI «AMANTI DI GRECIA» IN TRIBUNALE...»

«Clamoroso incidente al processo di Kosta...»

Imminenti le nozze al Cairo

tra Faruk e la 17enne Narriman

Annuncio ufficiale del primo ministro Nahas Paskà

IL CAIRO, 12. — Il primo ministro egiziano Mustafà el Nahas Paskà ha annunciato ieri sera in forma ufficiale il fidanzamento di Faruk con la diciassettenne Narriman Sadek...»

Inseguimento ad Anversa nel Palazzo di Giustizia

ANVERSA, 12. — Le persone che si trovavano oggi nei corridoi del Palazzo di Giustizia di Anversa sono state interrotte nel vedere un giudice in mano scariato, quattro avvocati in toga nera e una dozzina di sentenziati...»

Clamoroso incidente al processo di Kosta

CANEA (Creta), 12. — Le grida e le infurie scambiate dalle famiglie Kefaloyannis e Petrakiorghis hanno costretto oggi il presidente del tribunale a sospendere il processo...»

La politica di Attlee

La politica di Attlee aggrava la crisi laborista. Il dibattito ai Comuni - Iniziativa di Eden per una manovra bellicista nei Balcani.

Il grande sciopero di Londra

Il grande sciopero dei portuali britannici si è esteso ai porti di Londra, Manchester, Liverpool e Birkenhead.

2 milioni di firme in Francia

2 milioni di firme in Francia contro il riarmo di Bonn.

Imminenti le nozze al Cairo

Imminenti le nozze al Cairo tra Faruk e la 17enne Narriman.

Imminenti le nozze al Cairo tra Faruk e la 17enne Narriman.